



COMUNE DI TREVI

Provincia di Perugia

Estratto dal verbale della seduta del CONSIGLIO COMUNALE

del giorno 31-05-2022

DELIBERAZIONE NUMERO 16

ORIGINALE

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI
2022 - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022

L'anno duemilaventidue, il giorno trentuno del mese di maggio, in modalità di videoconferenza su piattaforma pubblica, giusto decreto del Presidente del Consiglio Comunale n. 1 del 29.04.2020, previa comunicazione degli avvisi di convocazione personali avvenuta nei modi e termini del regolamento, si è riunito il Consiglio comunale, in sessione Straord. urgenza e in seduta di Prima convocazione. La riunione è Pubblica.

All'esame dell'argomento in oggetto sono presenti i Signori:

SPERANDIO BERNARDINO	P	TERENZI NICOLA	P
STEMPERINI DALILA	P	VERGINI ROBERTO	P
MOCCOLI STEFANIA	P	TODINI FRANCO	A
MIGNOZZETTI SANDRO	P	ANDREANI FRANCESCO SAVERIO	A
VENTURINI ROBERTO	P	CECCUCCI GIULIO	A
PALLUCCHI PAOLO	P	PERGOLARI DANIELE	A
BARTOCCHETTI MASSIMO	A		

Partecipa il Sig. Benedetti Giuseppe nella sua qualità di SEGRETARIO COMUNALE.

Scrutatori i Sigg. ri:

Presenti n. 8 - Assenti n. 5.

Presidente il Sig. TERENZI NICOLA, nella sua qualità di PRESIDENTE.

Il Presidente, pertanto, in prosieguo di seduta pubblica, passa a trattare l'argomento iscritto al n. 1) dell'ordine del giorno: «APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI 2022 – VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022.» (proposta n. 21/2022, ufficio finanziario).

*Illustra l'argomento il Sindaco pro tempore Bernardino Sperandio;
Interviene il Consigliere Comunale Roberto Venturini;*

Gli interventi principali sono riassunti di seguito.....omissis ... (si fa richiamo al processo verbale della seduta ed alla registrazione su supporto magnetico agli atti dell'Ufficio Segreteria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 108 del regolamento del Consiglio comunale)



IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- a seguito della istituzione della Imposta Unica Comunale (IUC), ai sensi dell'art. 1, comma 639 della L. 147/2013 (c.d. Legge di stabilità per il 2014), l'imposizione in materia di servizio rifiuti è stata rivista da detta normativa che ha istituito, nell'ambito della IUC, la *Tassa sui Rifiuti (TARI)*;
- l'art. 1, comma 654 della citata normativa prevede in relazione alla Tassa sui Rifiuti che: *"In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente"*;
- la legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi *"con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria"* stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (legge 14 novembre 1995, n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza;
- tra le funzioni attribuite all'Autorità rientrano, tra le altre, la *"predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»"* ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera f) della legge 27/12/2017 n. 205 e la *"diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza e la tutela dei diritti degli utenti"* ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera c) della legge 27/12/2017 n. 205, anche tramite la valutazione di reclami, istanze e segnalazioni presentate dagli utenti e dai consumatori, singoli o associati.

RICHIAMATE le deliberazioni dell'ARERA:

- n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, approvando il *"Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti"* (MTR).
- n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 158/2020/R/RIF del 05/05/2020 che prevede misure di tutela per utenze non domestiche soggette a sospensione dall'attività per emergenza COVID 19;
- n. 238/2020/R/RIF del 23/06/2020 relativa all'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- n. 493/2020/R/rif del 24/11/2020 con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021.

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 16 del 31-05-2022 - Pag. 2 - COMUNE DI TREVI



COMUNE DI TREVI

Provincia di Perugia

- n. 363/2021/R/RIF del 3/08/2021, con la quale è stato avviato il secondo periodo di regolazione tariffaria per il settore dei rifiuti, MTR-2, valido dal 2022 al 2025 con cui sono stati definiti i criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo indicato nonché i criteri di trazione nella gestione dei rifiuti urbani;
- n. 459/2021/R/RIF del 26/10/2021 di valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2).

RICHIAMATA la Determinazione dell'ARERA n. 2/DRif/2021 del 4 novembre 2021, rubricata "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del 'Servizio integrato dei rifiuti' approvata con la Deliberazione 363/2021/r/rif (mtr-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025".

DATO ATTO che la succitata deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF in merito alla procedura di approvazione del Piano prevede all'art. 7 che sulla base della normativa vigente, il gestore predispone annualmente il Piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente; il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente;

ATTESO CHE lo stesso art. 7, relativamente alla procedura di validazione, specifica che la stessa consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore con le seguenti fasi:

- sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva. In caso di approvazione con modificazioni, l'Autorità ne disciplina all'uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell'efficacia delle decisioni assunte dagli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione.
- fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;

PRESO ATTO CHE l'"Ente territorialmente competente" è definito dall'ARERA nell'Allegato A alla citata deliberazione 363/2021/R/RIF, come "l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 16 del 31-05-2022 - Pag. 3 - COMUNE DI TREVI



COMUNE DI TREVI

Provincia di Perugia

operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente”;

DATO ATTO che nel caso del Comune di Trevi (PG) l'Ente di governo dell'Ambito (Egato), istituito ai sensi dell'art. 3-bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138 è l'Autorità Umbra Rifiuti e Idrico (AURI) istituito con L.R. n. 11/2013

VISTO l'art. 1, comma 683 della L. 147/2013 s.m.i. il quale prevede: *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia...”;*

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 653, della L. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 27, lett. b) della L. 208/2015, il quale prevede: *“A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard”;*

ATTESO che il nuovo MTR-2 prevede che ai fini del calcolo del coefficiente di recupero di produttività (Xa), necessario alla valorizzazione del parametro ρ_a per la verifica del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie del PEF 2022, sia considerato anche il fabbisogno standard del Comune;

RILEVATO che l'annualità di riferimento dei fabbisogni standard da considerare al fine di operare un confronto con il costo unitario effettivo sulla stessa annualità, è quello relativo all'annualità a-2, come chiarito dalla stessa Autorità, a pagina 10 della “Guida alla compilazione del tool MTR-2” approvata con la Determinazione 2/DRIF/2021 dove si prevede: “Le celle E82, E83, E85 ed E87 [che fanno riferimento in ordine a tariffa variabile, tariffa fissa, quantità di rifiuti prodotti e benchmark di riferimento] devono essere compilate con riferimento all'annualità 2020”.

VISTO il Piano economico finanziario (PEF) quadriennale del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2022, predisposto ai sensi della citata deliberazione dell'ARERA 363/2021/R/rif, validato dall' Autorità Umbra Rifiuti e Idrico (AURI), con Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 3 del 18/05/2022, e comunicato al protocollo comunale n.9917 in data 19/05/2022, da cui risulta un totale “costo efficiente” MTR 2022 prima dell'applicazione del tetto pari ad € 2.080.036,00;

DI DARE ATTO che il piano economico finanziario quadriennale (PEF) predisposto secondo il modello di cui all'Allegato 1, risulta corredato dalla seguente documentazione:

- a) Relazione di accompagnamento predisposta secondo il modello di cui all'Allegato 2;
- b) Relazione accompagnamento PEF 2022 soggetto gestore VUS;

DATO ATTO che il limite di crescita annuale delle entrate tariffarie, fattore ρ – Incremento % del PEF 2022 sul PEF 2021, è stato determinato dall' Autorità Umbra Rifiuti e Idrico (AURI) al 8,60%;

DETERMINATO quindi l'importo del limite massimo delle entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita per € 1.941.092,00;

DATO ATTO che tale importo di € 1.941.092,00 al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021 che ammontano ad € 3.896,00 si riduce a € 1.937.196,00;

RILEVATO che il Comune dovrà coprire integralmente con la tariffa, il costo di € 1.937.196,00 di
DELIBERA DI CONSIGLIO n. 16 del 31-05-2022 - Pag. 4 - COMUNE DI TREVI



COMUNE DI TREVI

Provincia di Perugia

cui € 1.242.103,00 per costi variabili ed € 695.093,00 per costi fissi, calcolata per l'anno 2022, secondo il metodo MTR-2 approvato con deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 3/08/2021, dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA);

RITENUTO dover approvare la tabella di conversione codice ATECO ISTAT – CATEGORIE DPR 158/99, che si allega alla presente sotto "ALLEGATO A", al fine dell'individuazione delle tariffe per le utenze non domestiche corrispondenti ai codici ATECO, così come previsto dall'art. 18 c. 2 del Regolamento del regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI);

RAVVISATA pertanto la necessità di provvedere all' approvazione del suddetto piano economico finanziario TARI per l'anno 2022 che si allega alla presente sotto "ALLEGATO B", piano che costituisce il necessario presupposto per il corretto svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) 2022;

DATO ATTO CHE il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal DPR 158/99 e sintetizzati nella seguente tabella;

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	70.847,19 €
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	72.870,00 €
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	216.655,00 €
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	768.665,00 €
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	178.594,00 €
CC Costi comuni	CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)	62.846,46 €
		CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	174.329,79 €
		CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	0,00 €
		COal Altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	19.915,95 €
CK Costi d'uso del capitale	CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	Amm Ammortamenti	54.189,85 €
		Acc Accantonamento	276.743,96 €
		- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	12.470,28 €
		- di cui per crediti	252.996,00 €
		- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	0,00 €
		- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	11.277,68 €
		R Remunerazione del capitale	0,00 €
Rlic Remunerazione delle immobilizzazioni in corso	0,00 €		
CK proprietari	0,00 €		
COI Costi di natura previsionale destinati al miglioramento di qualità	CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	COexp tv Costi operativi variabili previsionali art. 9.1 del MTR-2	0,00 €
		CQexp tv Costi operativi variabili previsionali art. 9.2 del MTR-2	0,00 €
		COI tv Costi operativi incentivanti variabili art. 9.3 del MTR-2	0,00 €
		COexp tf Costi operativi fissi previsionali art. 9.1 del MTR-2	0,00 €
		CQexp tf Costi operativi fissi previsionali art. 9.2 del MTR-2	0,00 €
		COI tf Costi operativi incentivanti fissi art. 9.3 del MTR-2	0,00 €

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 16 del 31-05-2022 - Pag. 5 - COMUNE DI TREVI



COMUNE DI TREVI

Provincia di Perugia

AR Proventi e ricavi	AR Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti		0,00 €	
	ARCONAI Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI		0,00 €	
	fattore sharing b	0,00	coefficiente gradualità γ	0,00
			fattore sharing ω	0,00
	b(AR) Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing		24.669,00 €	
	b(1+ω)ARCONAI Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing		79.389,00 €	
RC Conguagli variabili	RCtv Componente a conguaglio relativa ai costi variabili		0,00 €	
	di cui: Residuo RCND	0,00 €		
	Residuo RCU	0,00 €		
	RC18 (da PEF 2020)	0,00 €		
	RC19 (da PEF 2021)	0,00 €		
	recupero scostamento COSexp	0,00 €		
	recupero scostamento COVexp	0,00 €		
	recupero scostamento COQexp	0,00 €		
	recupero scostamento COexp	0,00 €		
	recupero scostamento tariffe variabili a-2	0,00 €		
RC Conguagli fissi	RCtf Componente a conguaglio relativa ai costi fissi		0,00 €	
	di cui: Residuo RCU	0,00 €		
	RC18 (da PEF 2020)	0,00 €		
	RC19 (da PEF 2021)	0,00 €		
	recupero scostamento COVexp	0,00 €		
	recupero scostamento COQexp	0,00 €		
	recupero scostamento COexp	0,00 €		
	recupero scostamento tariffe fisse a-2	0,00 €		
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	Oneri variabili		113.273,00 €	
	Oneri fissi		36.219,80 €	
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4 €	-2.239,00 €	Voce libera 5 €	0,00 €
	Voce libera 6 €	0,00 €		
Voci libere per costi fisse:	Voce libera 1 €	2.431,00 €	Voce libera 2 €	0,00 €
	Voce libera 3 €	0,00 €		
Limiti di crescita	p Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe		8,60%	
	TVa-1 Costi totali anno precedente		1.787.378,00 €	
Costi variabili effettivi			1.245.999,00 €	

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 16 del 31-05-2022 - Pag. 6 - COMUNE DI TREVI



COMUNE DI TREVI

Provincia di Perugia

Riclassificazione Arera (delta) per vincolo su costi anno precedente		0,00 €
Dv detrazioni variabili di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020		3.896,00 €
ΣTV - Totale costi variabili		1.242.103,00 €
Costi fissi effettivi		695.093,00 €
Riclassificazione Arera (delta) per vincolo su costi anno precedente		0,00 €
Df detrazioni fisse di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020		0,00 €
ΣTF- Totale costi fissi		695.093,00 €
Costi totali	$\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	1.937.196,00 €

CONSIDERATO CHE:

- la tariffa deve coprire tutti i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della normativa vigente;
- la tariffa è composta da una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti e da una quota variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti, alle modalità del servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi d'investimento e di esercizio compresi i costi di smaltimento;
- per la determinazione delle tariffe al mq delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche è necessario disporre dei seguenti elementi: a) il costo, fisso e variabile, da coprire con il gettito della tariffa b) la percentuale di imputazione, fra le utenze domestiche e non domestiche, del costo da coprire con la tariffa, c) i criteri quantitativi e qualitativi di determinazione della produzione dei rifiuti ed i relativi coefficienti specifici Ka e Kb (relativa alle utenze domestiche) e Kc e Kd (relativi alle utenze non domestiche) all'interno dei parametri fissati nel DPR 158/99;
- il costo presunto, per l'anno 2022, del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, è risultato di complessivi Euro 1.937.196,00 e comprende i costi fissi, pari al 35,88% dell'intero costo, ed i costi variabili, pari al restante 64,12%;
- l'ente locale, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del citato DPR 158/99, deve ripartire, tra le categorie di utenza domestica e non domestica, l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali e il Comune di Trevi per la ripartizione di tali costi ha considerato l'equivalenza $\text{tassa rifiuti} = \text{costi del servizio}$ ed ha quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza % sul totale. Per differenza è stata calcolata la % di incidenza delle utenze non domestiche. Da tale calcolo emergono le seguenti % di attribuzione costi:
% costi attribuiti alle utenze domestiche: 47,31%
% costi attribuiti alle utenze non domestiche: 52,69%
- il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2022 è pari ad € 1.937.196,00 e che l'ammontare dei costi imputabili alla quota fissa della tariffa è pari a € 695.093,00 di cui € 328.848,50 riferibili alle utenze domestiche ed € 366.244,50 alle utenze non domestiche, mentre l'ammontare dei costi imputabili alla quota variabile della tariffa è pari ad € 1.242.103,00 di cui € 587.638,93 attribuibili alle utenze domestiche ed € 654.464,07 a quelle non domestiche
- che le tariffe vengono determinate dal Comune moltiplicando il costo di smaltimento per unità di superficie imponibile per i coefficienti di produttività quantitativa e

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 16 del 31-05-2022 - Pag. 7 - COMUNE DI TREVI



COMUNE DI TREVI

Provincia di Perugia

qualitativa dei rifiuti e sono commisurate alla specifica produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti per tipologia familiare e di attività, attraverso l'individuazione dei citati coefficienti;

RITENUTO pertanto di utilizzare per la determinazione delle tariffe al mq dell'anno 2022 relative al prelievo sui rifiuti TARI, per le utenze domestiche i coefficienti Ka (coefficiente di adattamento che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero di componenti il nucleo familiare) e Kb (coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare) e per le utenze non domestiche i coefficienti Kc (coefficiente proporzionale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla tipologia di attività) e Kd (coefficiente potenziale di produzione in kg/anno che tiene conto della quantità di rifiuto minima e massima connessa alla tipologia di attività) indicati nell'ALLEGATO C”;

DATO ATTO che i suddetti coefficienti rientrano tra i minimi ed i massimi indicati nelle tabelle allegate al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999 e nei limiti stabiliti dal comma 652 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, come da ultimo modificato dal comma 1, lettera a) dell'art. 57 bis del decreto legge 26 ottobre 2019 n. 124;

DATO ATTO che le tariffe risultanti dalle elaborazioni effettuate dall'Ufficio comunale competente in base al PEF 2022 rispettano le prescrizioni di cui all'art. 4, Allegato A della Delibera ARERA 363/2021 relative al limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie;

CONSIDERATO che secondo le risultanze del piano finanziario, l'ammontare complessivo del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati previsto per l'anno 2022 ammonta ad € 1.937.196,00 e che, pertanto, l'importo complessivo dei proventi del tributo previsti per il medesimo anno deve ammontare ad € 1.937.196,00;

DATO ATTO che la variazione annuale tra il totale delle entrate tariffarie determinate con l'applicazione delle tariffe di cui sopra, per l'anno 2022, e il totale delle entrate tariffarie computate per il 2021, è pari al limite di crescita del 8.60% calcolato da AURI come sopra specificato;

DATO ATTO che alla TARI si applica il tributo provinciale del 5% per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992 nella misura fissata dalla Provincia di Perugia con delibera del Presidente n. 246 del 13/12/2021;

VISTO il Regolamento per l'applicazione della TARI, approvato con deliberazione consiliare n. 20 del 29/06/2021;

RICHIAMATO l'art. 13, commi 15, 15-bis e 16-ter del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 che testualmente recita:

«A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. Per le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie delle province e delle città metropolitane, la disposizione del primo periodo si applica a decorrere dall'anno di imposta 2021.

15-bis. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 16 del 31-05-2022 - Pag. 8 - COMUNE DI TREVI



COMUNE DI TREVI

Provincia di Perugia

giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime.

15-ter. A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune e' tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza e' fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza e' fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.»

RILEVATO pertanto che allo scopo di consentire al MEF di provvedere alla pubblicazione entro il termine del 28 ottobre di ciascun anno, gli atti devono essere trasmessi entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. La trasmissione può avvenire esclusivamente in via telematica mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale;

ATTESO CHE il formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico del testo nel Portale del federalismo fiscale è stato definito con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, del 20 luglio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 195 del 16 agosto 2021. L'obbligo di trasmettere le delibere e i regolamenti nel formato elettronico definito da tale decreto, come chiarito nella Risoluzione n. 7/DF del 21 settembre 2021, deve ritenersi vigente a decorrere dall'anno d'imposta 2022, vale a dire con riferimento agli atti adottati dagli enti locali per le annualità dal 2022 in poi;

RITENUTO dover applicare una riduzione del 70% sia alla quota fissa che variabile della tariffa alle associazioni di promozione sociale e di volontariato iscritte al relativo registro regionale al fine di agevolare le stesse relativamente ai fini che perseguono;

CONSIDERATO che il Bilancio di Previsione 2022 – 2024 è stato approvato in data 24 maggio 2022 e che quindi occorre apportare allo stesso le variazioni conseguenti all'approvazione del presente Piano Economico Finanziario TARI e meglio specificati nell'allegato "D" alla presente deliberazione;

VERIFICATO che l'onere derivante dalle ulteriori riduzioni previste nel regolamento comunale, per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) ai sensi dell'art. 1, comma 660 della Legge 147/2013, trovano copertura al codice 09.03-1.04.02.05.999 del bilancio di previsione dell'anno 2022 nel limite dello stanziamento di € 48.288,52 che il medesimo è finanziato da risorse diverse dai proventi della tassa di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa;

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 16 del 31-05-2022 - Pag. 9 - COMUNE DI TREVI



COMUNE DI TREVI

Provincia di Perugia

VISTO il Piano Tecnico servizio di spazzamento già approvato con delibera di Giunta Comunale n. 101/2015 e ritenuto di dover confermare il medesimo piano anche per l'anno 2022;

ACQUISITO sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal responsabile dell'Area Contabile, a norma dell'art. 49 del [D.Lgs.267/2000](#);

ACQUISITO sulla proposta il parere del collegio dei Revisori dei Conti

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto dell'Ente;
- il regolamento di contabilità dell'Ente;

Eseguita la votazione in forma palese, per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

presenti: n. 8;

votanti: n. 8;

favorevoli: n. 7;

contrari: n. 1 (Consigliere Comunale Roberto Venturini);

astenuti: n. 0;

Il Presidente dichiara approvata la proposta di delibera in esame, nel testo della proposta n. 21/2022 avente ad oggetto: "Approvazione Piano Finanziario e tariffe TARI. Variazione al Bilancio di Previsione 2022."

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate

- 1. DI APPROVARE** la tabella di conversione codice ATECO ISTAT – CATEGORIE DPR 158/99, che si allega al presente sotto "ALLEGATO A", al fine dell'individuazione delle tariffe per le utenze non domestiche corrispondenti ai codici ATECO;
- 2. DI APPROVARE** il Piano economico finanziario (PEF) quadriennale del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2022, predisposto ai sensi della deliberazione dell'ARERA 363/2021/R/rif, validato dall'Autorità Umbra Rifiuti e Idrico (AURI), con Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 3 del 18/05/2022, e comunicato al protocollo comunale n.9917 in data 19/05/2022, "ALLEGATO B"; alla presente deliberazione, che costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3. DI DARE ATTO** che il suddetto PEF è stato redatto in conformità con quanto stabilito nelle deliberazioni dell'ARERA in materia;
- 4. DI DARE ATTO** che il piano economico finanziario quadriennale (PEF) predisposto secondo il modello di cui all'Allegato 1, risulta corredato dalla seguente documentazione:
 - a) Relazione di accompagnamento predisposta secondo il modello di cui all'Allegato 2;

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 16 del 31-05-2022 - Pag. 10 - COMUNE DI TREVI



COMUNE DI TREVI

Provincia di Perugia

b) Relazione accompagnamento PEF 2022 soggetto gestore VUS;

5. **DI APPROVARE** le tariffe per l'anno 2022 della tassa sui rifiuti (TARI) ai sensi dell'art. 1, comma 660 della Legge 147/2013, determinate sulla base delle disposizioni del D.P.R. 158/1999 e del comma 652 del art. 1 [Legge 27 dicembre 2013, n. 147](#) come risultanti nell'"ALLEGATO C" alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
6. **DI APPROVARE** l'applicazione della riduzione del 70% sia alla quota fissa che variabile della tariffa alle associazioni di promozione sociale e di volontariato iscritte al relativo registro regionale;
7. **DI DARE ATTO** che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, tenuto conto altresì degli oneri relativi alle riduzioni ed alle ulteriori riduzioni previste nel regolamento comunale, di disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) ai sensi dell'art. 1, comma 660 della legge 14/2013, iscritti nel bilancio di previsione anno 2022, come autorizzazioni di spesa al codice di bilancio n. 09.03-1.04.02.05.999;
8. **DI CONFERMARE**, per l'anno 2022 il Piano Tecnico Servizio di Spazzamento già approvato con delibera di Giunta Comunale n. 101/2015;
9. **DI DARE ATTO** che alla TARI si applica il tributo provinciale del 5% per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs. n. 504/1992 nella misura fissata dalla Provincia di Perugia con delibera del Presidente n. 246 del 13/12/2021;
10. **DI APPORTARE** al Bilancio di Previsione 2022 – 2024 le variazioni di Bilancio conseguenti all'approvazione del presente Piano Economico Finanziario TARI meglio evidenziate nell'allegato "D" al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

La deliberazione prende il numero 16 dell'anno 2022.

Di seguito , il Presidente indice la votazione, stante l'urgenza, per la dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Eseguita la votazione in forma palese, per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

*presenti: n. 8;
votanti: n. 8;
favorevoli: n. 7;
contrari: n. 1 (Consigliere Comunale Roberto Venturini);
astenuti: n. 0;*

Il Presidente dichiara immediatamente eseguibile la delibera n. 16/2022.

Fatto, letto e sottoscritto.

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 16 del 31-05-2022 - Pag. 11 - COMUNE DI TREVI



COMUNE DI TREVI

Provincia di Perugia

IL PRESIDENTE

TERENZI NICOLA

IL SEGRETARIO COMUNALE

Benedetti Giuseppe

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 16 del 31-05-2022 - Pag. 12 - COMUNE DI TREVI

PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA

Data: 26-05-2022

Il Responsabile del servizio

SCHIPPA GIULIANA



COMUNE DI TREVI

Provincia di Perugia

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

PROPOSTA DELIBERA DI CONSIGLIO DEL 25-05-2022 N.21

Oggetto:	APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI 2022 - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022
-----------------	---

Parere Favorevole del 26-05-2022 espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione relativa all'oggetto, dal Responsabile del servizio finanziario.

Li, 26-05-2022

Il Responsabile del servizio finanziario
SCHIPPA GIULIANA

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI TREVI

Provincia di Perugia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 31-05-2022 N.16

Oggetto:	APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI 2022 - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022
-----------------	---

Pubblicazione n. 483

Lì 10-06-2022

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'Albo Pretorio comunale il giorno 10-06-2022 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 124, comma 1.

Trevi, lì 10-06-2022

Il Responsabile della Pubblicazione
(Nominativo leggibile nel certificato di firma)

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI TREVI

Provincia di Perugia

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITÀ

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 31-05-2022 N.16

Oggetto:	APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI 2022 - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022
-----------------	---

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000:

è stata affissa all'Albo Pretorio comunale, come da attestazione del messo comunale, dal giorno 10-06-2022 al giorno 25-06-2022;

è esecutiva dal giorno 31-05-2022:

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000);

Trevi, lì 10-06-2022

**Il Responsabile incaricato della firma
dell'esecutività**
(Nominativo leggibile nel certificato di firma)

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.